

Misura per misura le date di operatività

Principali norme del nuovo Codice degli appalti e data di effettiva efficacia

EFFICACIA	CONTENUTO	NUOVO CODICE
PUBBLICAZIONE AVVISI E BANDI		
Fino al 31 dicembre 2023	Avvisi e bandi vanno pubblicati in Gazzetta Ufficiale	Articolo 225, comma 1, primo periodo
Fino al 31 dicembre 2023	Restano pubblicati in Gazzetta Ufficiale gli avvisi di preinformazione, bandi, appalti programmati, secondo gli schemi di indirizzo per la pubblicazione	Articolo 225, comma 1, secondo periodo
Fino al 31 dicembre 2023	Continua la pubblicazione sulla piattaforma "Servizio contratti pubblici" del ministero delle Infrastrutture	Articolo 225, comma 1, quinto periodo
Dal 1° gennaio 2024	Acquista efficacia la Banca dati nazionale dei contratti pubblici gestita da Anac, con funzioni di digitalizzazione delle informazioni e codici identificativi dei bandi e avvisi di gara	Articolo 225, comma 1, sesto periodo
DIGITALIZZAZIONE		
Dal 1° gennaio 2024	Diventano efficaci le norme sulla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici (in materia di redazione e acquisizione degli atti, pubblicazione, accesso alla documentazione, presentazione delle offerte, affidamento, controlli in fase di esecuzione)	Articolo 225, comma 2, primo periodo
Fino al 31 dicembre 2023	Continuano ad applicarsi le tecniche di redazione e di presentazione delle offerte di gara	Articolo 225, comma 2, secondo periodo
QUALIFICAZIONE		
Dal 1° gennaio 2024	Viene richiesto il requisito di qualificazione previsto dall'articolo 4, comma primo	Articolo 225, comma 3
CONTRATTI PNRR		
Anche dopo il 1° luglio 2023	Per i contratti Pnrr continua a trovare applicazione la disciplina semplificatoria e acceleratoria vigente ("Decreto Semplificazioni", n. 77 del 2021, e "Decreto Pnrr 3" n. 13 del 2023)	Articolo 225, comma 8
Anche dopo il 1° luglio 2023	Ai procedimenti pendenti al 1° luglio 2023, per i quali sia già formalizzato l'incarico di progettazione, continuano ad applicarsi i tre livelli progettuali previsti dall'articolo 23 del Dlgs 50/2016: a) progetto di fattibilità tecnica ed economica b) progetto definitivo c) progetto esecutivo	Articolo 225, comma 9, primo e secondo periodo
Anche dopo il 1° luglio 2023	Se al 1° luglio 2023 è formalizzato il solo incarico di redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica, la stazione appaltante può affidare congiuntamente la progettazione ed esecuzione dei lavori	Articolo 225, comma 9, terzo periodo
INFRASTRUTTURE STRATEGICHE		
Anche dopo il 1° luglio 2023	Le infrastrutture strategiche previste dall'art. 163 del Dlgs 163/2006, già approvate e in corso di Via, rimangono disciplinate dalla normativa di riferimento (Dlgs 163/2006)	Articolo 225, comma 10,
VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE		
Anche dopo il 1° luglio 2023	Le procedure di Via per le grandi opere, avviate alla data di entrata in vigore del Dlgs 50/2016, rimangono disciplinate dalla normativa dell'epoca (articoli 182- 185 del Dlgs 163/2006 e Dlgs 50/2016)	Articolo 225, comma 11

DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ

Anche dopo il 1° luglio 2023	Le dichiarazioni di pubblica utilità e di esproprio, in scadenza su progetti già approvati dal Cipess, sono approvate direttamente dal soggetto aggiudicatore	<i>Articolo 225, comma 12</i>
-------------------------------------	---	-------------------------------

CONSORZI

Dal 1° luglio 2023	Cambiano, con una norma di interpretazione autentica, i requisiti dei consorzi stabili relativi alla idoneità finanziaria e professionale, capacità tecnica ed economica	<i>Articolo 225, comma 13</i>
---------------------------	--	-------------------------------

REGOLAMENTI

29 settembre 2023	Entro tale data sono adottati regolamenti governativi sostitutivi degli allegati al codice con procedure abbreviate a c'è un termine entro 30 giorni ben prima che la scadenza di baveno a meno che non siano compresi in questa	<i>Articolo 225, comma 14</i>
--------------------------	--	-------------------------------

29 settembre 2023	Sono previste procedure accelerate per gli schemi di regolamenti	<i>Articolo 225, comma 15</i>
--------------------------	--	-------------------------------

Dal 1° luglio 2023	Applicazione del nuovo Codice in sostituzione dei regolamenti e delle linee-guida Anac, che attuano le disposizioni previgenti del Dlgs 50/2016	<i>Articolo 225, comma 16</i>
---------------------------	---	-------------------------------

DISCIPLINA TRANSITORIA E ABROGAZIONE NORME

Dal 1° luglio 2023	Applicazione del Dlgs 50/2016 a: a) procedure e contratti con bandi già pubblicati b) avvisi a presentare offerte già inviati c) opere di urbanizzazione a scomputo in convenzioni urbanistiche già stipulate d) accordi bonari su bandi già pubblicati	<i>Articolo 226, comma 2</i>
---------------------------	---	------------------------------

Dal 1° luglio 2023	Abrogazione delle norme: a) Rd 1612/1923 sull'ordinamento interno del Consiglio superiore dei lavori pubblici (ora disciplinato dall'articolo 47 del nuovo Codice); b) articolo 11, comma 5, lettere d) e f), della legge 23 dicembre 1992, n. 498, sugli obblighi delle società concessionarie autostradali; c) Dpr 27 aprile 2006, n. 204, sul riordino del Consiglio superiore dei lavori pubblici (ora disciplinato dall'articolo 47 del nuovo Codice); d) articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012 n. 190, sulla pubblicazione delle informazioni relative a procedura di gara ad evidenza pubblica e loro trasmissione all'Anac; e) Dm 7 giugno 2017 n. 122, in materia di servizi sostitutivi di mensa; f) Dm 22 agosto 2017, n. 154, sugli appalti di lavori che interessano beni culturali tutelati; g) Dm 28 settembre 2022, recante sulla possibile esclusione degli operatori dalle procedura di gara per gravi violazioni in materia fiscale non definitivamente accertate	<i>Articolo 226, comma 3</i>
---------------------------	---	------------------------------

Dal 1° gennaio 2024	Abrogazione del Dm 2 dicembre 2016 sulla definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara	<i>Articolo 226, comma 4</i>
----------------------------	---	------------------------------

Dal 1° luglio 2023	I richiami contenuti nelle normative vigenti, che rimandano alla disciplina del Dlgs 50/2016, s'intendono riferiti agli articoli corrispondenti del nuovo Codice dei contratti pubblici o, in mancanza, ai principi da esso desumibili	<i>Articolo 226, comma 5</i>
---------------------------	--	------------------------------